

HOME FOOD SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | STRADA MAGGIORE 49 - 40125 BOLOGNA (BO) |
| Codice Fiscale | 03416251209 |
| Numero Rea | BO 000000517649 |
| P.I. | 03416251209 |
| Capitale Sociale Euro | 23.268 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' a responsabilita' limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 702209 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|--|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 1.641.202 | 1.244.575 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 33.465 | 35.781 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.674.667 | 1.280.356 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 12.843 | 0 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 47.970 | 108.625 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 138.005 | 138.005 |
| Totale crediti | 185.975 | 246.630 |
| IV - Disponibilità liquide | 277.130 | 546.598 |
| Totale attivo circolante (C) | 475.948 | 793.228 |
| D) Ratei e risconti | 5.205 | 1.623 |
| Totale attivo | 2.155.820 | 2.075.207 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 23.268 | 22.718 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 1.187.977 | 217.177 |
| VI - Altre riserve | 1.140.000 | 970.000 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (1.163.952) | (412.684) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (888.131) | (751.268) |
| Totale patrimonio netto | 299.162 | 45.943 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 61.775 | 62.952 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 751.678 | 814.149 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.021.940 | 1.136.871 |
| Totale debiti | 1.773.618 | 1.951.020 |
| E) Ratei e risconti | 21.265 | 15.292 |
| Totale passivo | 2.155.820 | 2.075.207 |

Conto economico

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 454.602 | 206.771 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 425.593 | 97.651 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 97.027 | 1.575 |
| altri | 71.134 | 72.528 |
| Totale altri ricavi e proventi | 168.161 | 74.103 |
| Totale valore della produzione | 1.048.356 | 378.525 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 43.375 | 5.101 |
| 7) per servizi | 637.210 | 289.256 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 50.519 | 48.399 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 643.309 | 456.922 |
| b) oneri sociali | 149.157 | 118.127 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 40.604 | 37.087 |
| c) trattamento di fine rapporto | 40.604 | 35.260 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 0 | 1.827 |
| Totale costi per il personale | 833.070 | 612.136 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 331.102 | 121.322 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 322.350 | 117.236 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 8.752 | 4.086 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 331.102 | 121.322 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (12.843) | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 38.576 | 29.775 |
| Totale costi della produzione | 1.921.009 | 1.105.989 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (872.653) | (727.464) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 8 | 9 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 8 | 9 |
| Totale altri proventi finanziari | 8 | 9 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 15.486 | 23.736 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 15.486 | 23.736 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 0 | (77) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (15.478) | (23.804) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (888.131) | (751.268) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (888.131) | (751.268) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 888.131, apparentemente incrementata rispetto all'esercizio precedente.

In realtà, nell'esercizio precedente erano stati ridotti gli ammortamenti a seguito della protratta interruzione dell'attività dovuta ai lock down conseguenti al Covid 19 e, quindi, era stata correttamente diminuita l'incidenza dei costi di competenza come consentito dalle norme.

In questo esercizio, invece, si è deciso di ripristinare gli ammortamenti pieni in quanto, anche se con grosse difficoltà, il trend negativo si è invertito e addirittura, nei primi mesi del 2022, si è avuto un incremento del volume d'affari fuori da ogni più rosea previsione.

Ciò premesso, si passa a fornire i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); inoltre, ricorrendone i presupposti, il presente bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

CONTINUITA' AZIENDALE (emergenza Covid-19)

In base a quanto previsto nell'Oic 29 che prevede che *"se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni dello stesso si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità"*.

In relazione a quanto già affermato, si ritiene che il periodo più problematico, dovuto ai divieti ed agli ostacoli necessariamente posti alla circolazione ed alla frequentazione delle persone a tutela della salute sociale, sia ormai superato e quindi, in assenza di gravi recrudescenze, si ritiene che si possa tornare alla normalità. Gli attuali feedback del mercato ispirano un ottimismo che, comunque, in ossequio al principio della prudenza, viene trasposto con cautela nelle previsioni di budget.

Per i motivi esposti si ritiene che sia rispettata la continuità aziendale senza bisogno di utilizzazione di deroghe alla normativa, evidenziando inoltre il particolare gradimento dimostrato dagli investitori che continuano a sottoscrivere gli SFP deliberati - come appresso si spiegherà in dettaglio-, garantendo una adeguata sicurezza finanziaria in grado di riassorbire senza problemi anche le perdite conseguite.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge, nemmeno quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare si specifica:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento, i costi del marchio, i costi di sviluppo e tutti i costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato per i costi di impianto e gli altri costi pluriennali in cinque anni a quote costanti e i marchi ad un decimo del valore del marchio sempre a quote costanti.

Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dell'azienda e considerato che la posizione di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile si è ritenuto corretto stimare la vita utile del marchio in 10 anni. Infatti nel settore in cui opera l'azienda la clientela cui si rivolge, la penetrazione nel mercato, nonché la personalizzazione dei servizi prestati fanno sì che i benefici derivanti dall'acquisizione si protragano per un periodo non inferiore a quello stabilito in 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31 dic. 1988, aggiornato con modificazioni con D.M. 17 nov. 1992), e nel primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono state ridotte del 50 per cento in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

- La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata;
- Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale
- Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Non sono stati conseguiti ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali;
- La società non intrattiene rapporti con parti correlate;
- Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ad eccezione dell'ulteriore sottoscrizione di euro 1.600.000 di SPF di cui si dirà appresso più in dettaglio;
- Non è stato trattato alcun tipo di strumento finanziario derivato;
- I crediti sono iscritti al valore nominale. A tal proposito si evidenzia che è ancora presente in bilancio il credito vantato nei confronti l'Associazione TVPP pari a euro 138.004,64 la cui destinazione verrà valutata entro il prossimo esercizio alla luce della ripresa dell'attività core business della società;
- I debiti sono iscritti al valore nominale;
- Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- Non è stata necessaria alcuna correzione del bilancio precedente a seguito di errori rilevanti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si ricorda che, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, nell'esercizio 2020, la Società non ha pienamente imputato a conto economico le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali.

In particolare è stato ritenuto opportuno ridurre gli ammortamenti in proporzione alla chiusura dell'attività aziendale a causa del Covid- 19, pari a 8 mesi; gli ammortamenti sono quindi stati effettuati in 4/12 e si sono stati di conseguenza rideterminati i relativi piani di ammortamento.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo aver valutato la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Nell'esercizio 2021, si è ritenuto di imputare le intere quote di ammortamento in funzione delle aspettative e dell'inversione del trend negativo verificatesi dagli ultimi mesi del 2021 e protrattesi nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 1.878.689 | 42.570 | 1.921.259 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 634.114 | 6.788 | 640.902 |
| Valore di bilancio | 1.244.575 | 35.781 | 1.280.356 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 718.977 | 6.436 | 725.413 |
| Ammortamento dell'esercizio | 322.350 | 8.752 | 331.102 |
| Totale variazioni | 396.627 | (2.316) | 394.311 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 2.598.557 | 49.005 | 2.647.562 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 957.355 | 15.540 | 972.895 |
| Valore di bilancio | 1.641.202 | 33.465 | 1.674.667 |

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 475.948 ed è composto dalle seguenti voci:

| Descrizione | 31.12.2021 |
|-----------------------|------------|
| Rimanenze | 12.843 |
| Crediti | 185.975 |
| Disponibilità liquide | 277.130 |

Totale**475.948****Rimanenze**

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Prodotti finiti e merci | - | 12.843 | 12.843 |
| Totale rimanenze | 0 | 12.843 | 12.843 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | Altre variazioni | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--|------------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 22.718 | - | 550 | - | | 23.268 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 217.177 | - | 970.800 | - | | 1.187.977 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Varie altre riserve | 970.000 | - | 1.140.000 | 970.000 | | 1.140.000 |
| Totale altre riserve | 970.000 | - | 1.140.000 | 970.000 | | 1.140.000 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (412.684) | - | (751.268) | - | | (1.163.952) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (751.268) | 751.268 | - | - | (888.131) | (888.131) |
| Totale patrimonio netto | 45.943 | 751.268 | 1.360.082 | 970.000 | (888.131) | 299.162 |

Al fine di illustrare le movimentazioni per Patrimonio Netto della società, si ritiene opportuno fare un breve resoconto delle delibere intervenute che ne hanno modificato la consistenza.

In data 16.05.2019, a ministero del Notaio Trotta in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale scindibile di euro 2.000,00 a servizio dell'emissione di un piano di Stock option di pari importo da assegnare ai dipendenti. Al 31.12.2021 il piano è stato sottoscritto e liberato per euro 1.350,00.

In data 13.11.2019, a ministero del Notaio Gattoni in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato l'emissione di SFP fino a euro 3.000.000 con contestuale aumento di capitale sociale scindibile, a servizio dell'emissione di SFP, fino a euro 3.000.000 di cui fino ad un massimo di euro 7.629,10 a titolo di nominale e fino ad un massimo di euro 2.992.370,90 a titolo di sovrapprezzo. Il termine ultimo per la sottoscrizione è stato fissato al 31.12.2021; in tale data gli SFP collocati - relativi all'emissione del 13.11.2019 - ammontavano a 970.000,00 ed al closing la conversione ha consolidato un incremento di nominale di capitale sociale pari a euro 2.965,66 ed un sovrapprezzo pari a euro 967.034,34.

In data 03.06.2020, a ministero del Notaio Colizzi in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a servizio di una Campagna di Equity Crowdfunding per un totale di euro 1.000.000,00 così suddiviso:

Euro 200.000,00 inscindibili di cui euro 548,47 di nominale e euro 199.451,53 di sovrapprezzo;

Euro 800.000,00 scindibili di cui euro 2.193,88 di nominali e euro 797.806,12 di sovrapprezzo.

L'operazione si è consolidata già nel 2020 registrando un incremento di nominale pari a euro 607,57 ed un incremento di sovrapprezzo pari a euro 220.892,43.

In data 16.07.2021, a ministero del Notaio Gattoni in Milano, l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale scindibile fino ad un massimo di euro 3.000.000,00 a servizio dell'emissione di SFP di pari importo. Al 31.12.2021 risultano collocati 1.140.000 di SFP, registrati in apposita Riserva;

non è intervenuta la conversione essendo ancora in corso il collocamento e non essendosi verificata alcuna delle condizioni indicate nel Regolamento allegato alla delibera. Si segnala che sulla presente emissione, nei primi mesi del 2022, si è registrata la collocazione di 1.600.000 di SFP e verrà valutato entro la fine del prossimo esercizio la possibilità di chiudere questa delibera e di procedere ad una nuova emissione con ulteriore aumento di capitale a servizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione |
|---|-------------|------------------|------------------------------|
| Capitale | 23.268 | CAPITALE | B |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 1.187.977 | CAPITALE | A, B, C |
| Altre riserve | | | |
| Varie altre riserve | 1.140.000 | CAPITALE | E |
| Totale altre riserve | 1.140.000 | | |
| Utili portati a nuovo | (1.163.952) | | |
| Totale | 2.351.245 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-----------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 62.952 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Altre variazioni | (1.177) |
| Totale variazioni | (1.177) |
| Valore di fine esercizio | 61.775 |

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 1.455.776 | (122.491) | 1.333.285 | 311.345 | 1.021.940 |
| Debiti verso fornitori | 380.543 | (237.899) | 142.644 | 142.644 | - |
| Debiti tributari | 34.812 | 129.047 | 163.859 | 163.859 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 15.583 | 49.403 | 64.986 | 64.986 | - |
| Altri debiti | 32.654 | 36.190 | 68.844 | 68.844 | - |
| Totale debiti | 1.951.020 | (145.750) | 1.773.618 | 751.678 | 1.021.940 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento per la voce dei debiti è l'Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali di qualsiasi durata, né debiti di qualsiasi natura di durata superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 15.292 | 5.973 | 21.265 |
| Totale ratei e risconti passivi | 15.292 | 5.973 | 21.265 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

| | Dirigenti e Quadri | Impiegati | Operai e intermedi | Totale |
|----------------------------------|-------------------------------|------------------|-------------------------------|---------------|
| I n i z i o esercizio | 1 | 9 | 3 | 13 |
| Assunzioni/passaggi qualifica | di | 5 | | 5 |
| Uscite/passaggi qualifica | di | 3 | 2 | 6 |
| F i n e esercizio | 0 | 11 | 1 | 12 |
| N u m e r o medio | 1 | 9 | 2 | 12 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi corrisposti all'Organo Amministrativo nel corso del 2021 ammontano a euro 117.882,00 netti; non sono state concessi crediti e/o anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si segnala che al Revisore Legale è stato assegnato lo stesso compenso del 2020 e, perciò, euro 2.600,00 oltre oneri di legge.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

INFORMAZIONI START UP / PMI INNOVATIVA

La società, divenuta start up innovativa il 30.11.2016, al termine del quinquennio previsto dalla legge, ha chiesto e ottenuto la qualifica di PMI Innovativa nell'ottobre 2019.

Anche in questo esercizio tutti i requisiti richiesti al fine del mantenimento di detta qualifica in base all'art. 4 del D.L. 3 del 24.01.2015 sono mantenuti.

In particolare:

Requisito forza lavoro:

L'impiego come forza lavoro di personale in possesso di laurea magistrale (ex art. 3 D.L. MIUR n. 270 del 22.10.2004) deve essere in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva.

Alla data di redazione del presente documento, la società ha in essere una forza lavoro composta da persone, tra soci e dipendenti, pari a 13 unità, di cui 7 con laurea magistrale, rispettando così il requisito richiesto;

Requisito spese ricerca e sviluppo:

La spesa in ricerca, sviluppo e innovazione annuale deve essere pari almeno al 3% del maggiore tra il valore ed il costo di produzione annuo.

La voce "Costi Sviluppo", presente nell'attivo, è un costo pluriennale che si riferisce a spese di ricerca e sviluppo. Le spese sostenute riguardano la realizzazione di una piattaforma web multi-sided responsive che opera in dinamica di portale "marketplace" al fine dello sviluppo e produzione di software proprietario ad elevato contenuto tecnologico che consenta la commercializzazione dei servizi consistenti nella promozione ed espansione dell'enogastronomia italiana di qualità.

Gli investimenti effettuati nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- progettazione e set-up della piattaforma tecnologica e operativa, intesa come front end (es. sito) che back end (esempio strumenti operativi, data base, back office, hardware, ecc);
- progettazione e sviluppo dell'identità visiva dell'azienda e declinazione del concept grafico nei materiali di marketing necessari;
- allestimento e traduzione dei contenuti necessari al set up e avviamento delle attività online, quali ad esempio le descrizioni testuali e le foto;
- integrazione di servizi o strumenti esterni all'interno della piattaforma tecnologica e operativa (es. sviluppi necessari a integrare sistemi di gestione dei contatti o di e-mail marketing);
- consulenza strategica al fine di disegnare e sviluppare le soluzioni tecnologiche e operative necessarie alla piattaforma;
- consulenza per predisporre sui siti tutte le clausole legali fra cui per esempio "policy", "privacy", "terms & conditions" e coperture assicurative.

A fronte delle attività descritte, i costi di sviluppo sono passati - al lordo dei fondi di ammortamento - da euro 1.744.654 nel 2020 a euro 2.438.540 nel 2021 con un incremento di euro 693.886; il valore della produzione ammonta a euro 1.048.356 ed il costo di produzione ammonta a euro 1.921.009. Il parametro del 3% viene perciò calcolato sul costo della produzione ed è pari a euro 57.630. Pertanto la spesa annuale in ricerca e sviluppo risulta di gran lunga superiore al 3% di riferimento, essendo così soddisfatto anche questo requisito

Nel bilancio allegato, la voce "costi di sviluppo" è ricompresa nella voce "immobilizzazioni immateriali.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti:

- dai costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo;
- dai costi indiretti relativi all'attività di sviluppo (come spese pubblicitarie, consulenze legali e tecniche etc); gli stessi riguardano il processo di sviluppo della piattaforma web e sono inerenti ai servizi che andiamo a proporre al fine di realizzare la promozione dell'enogastronomia.

Le modifiche apportate al progetto societario derivano esclusivamente dalla crisi derivante dal Covid-19, ma, come sopra accennato, l'attuale situazione fa veramente ben sperare in un veloce recupero.

Altre informazioni relative allo status di PMI Innovativa:

- Esonero dall'imposta di bollo (d.l. 179/2012, art. 26, comma 8, e d.l. 3/2015, art. 4, comma 9): le PMI innovative sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo abitualmente dovuta per l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese e per gli atti connessi al Registro;
- Deroghe alla disciplina societaria ordinaria (d.l. 179/2012, art. 26, commi 2, 3, 5-7): alle PMI innovative costituite in forma di S.r.l. è consentito di: creare categorie di quote dotate di particolari

diritti (ad esempio, si possono prevedere categorie di quote che non attribuiscono diritti di voto o che ne attribuiscono in misura non proporzionale alla partecipazione); effettuare operazioni sulle proprie quote; o emettere strumenti finanziari partecipativi; offrire al pubblico quote di capitale;

- Proroga del termine per la copertura delle perdite (d.l. 179/2012, art. 26, comma 1): in caso perdite d'esercizio comportino una riduzione del capitale aziendale di oltre un terzo, in deroga al codice civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo viene posticipato al secondo esercizio successivo (invece del primo esercizio successivo). In caso di riduzione del capitale per perdite al di sotto del minimo legale, l'assemblea, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento dello stesso ad una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare il rinvio della decisione alla chiusura dell'esercizio successivo;

- Deroga alla disciplina sulle società di comodo e in perdita sistematica (d.l. 179 /2012, art. 26, comma 4): le PMI innovative non sono soggette alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistematica, pertanto, nel caso conseguano ricavi "non congrui" oppure siano in perdita fiscale sistematica, non scattano nei loro confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo, ad esempio l'imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap, l'utilizzo limitato del credito IVA, l'applicazione della maggiorazione Ires del 10,5%;

- Remunerazione attraverso strumenti di partecipazione al capitale (d.l. 179/2012, art. 27): le PMI innovative possono remunerare i propri collaboratori con strumenti di partecipazione al capitale sociale (come le stock option), e i fornitori di servizi esterni attraverso schemi di work for equity. Il reddito derivante dall'assegnazione di tali strumenti non concorre alla formazione del reddito imponibile, né ai fini fiscali, né ai fini contributivi;

- Incentivi fiscali per gli investitori in equity (d.l. 179/2012, art. 29): per disposizione del D.L. 3 /2015, comma 9, gli investimenti nel capitale di rischio delle PMI innovative, provenienti da persone fisiche e giuridiche, sono ricompensati con una detrazione a favore degli stessi; raccolta capitali tramite campagne di equity crowdfunding (d.l. 3/2015, art. 4, comma 10): lo strumento è regolato da Consob, l'Autorità di vigilanza dei mercati finanziari;

- Facilitazioni all'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI (d.l. 179/2012, art. 30, comma 6): le PMI innovative beneficiano di un intervento semplificato, gratuito e diretto del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, un fondo a capitale pubblico che facilita l'accesso al credito attraverso la concessione di garanzie sui prestiti bancari.

- Agenzia ICE: servizi ad hoc per l'internazionalizzazione delle startup (d.l. 179/2012, art. 30, comma 7): l'Agenzia ICE fornisce assistenza in materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia: le PMI innovative hanno diritto a uno sconto del 30% sui costi standard, esigibile mediante richiesta dell'apposita "Carta Servizi PMI innovative" all'indirizzo urp@ice.it. Inoltre, per favorire l'incontro con potenziali investitori esteri, l'ICE accompagna a titolo gratuito o a condizioni agevolate le PMI innovative ad alcune delle principali manifestazioni internazionali in tema di innovazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Nel corso del 2021 la società ha ricevuto i seguenti contributi riclassificati alla voce A) 5) a) del Conto economico "Altri ricavi e proventi - Contributi in conto esercizio" di cui si fornisce un elenco secondo il principio di cassa:

- Contributo Regionale - Bando Por FESR (Programma Operativo regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) - per il consolidamento delle Start-up e PMI Innovative: euro 64.222,56;

- Contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19: euro 32.804,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione rinvia ogni decisione all'assemblea soci.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA

(Dott. Davide Maggi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.